

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Deliberazione n. 1424 del 3 settembre 2009 – Programmazione risorse finanziarie afferenti al fondo sociale regionale. Con allegato.

PREMESSO

- che l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come “lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi”;
- che con D.G..R.C. n. 694 del 16/04/2009 è stato adottato il Piano Sociale Regionale 2009/2011 con il quale si è data attuazione alle finalità della legge regionale n. 11/2007;
- che la L.R. 11/2007 prevede l'istituzione del Fondo Sociale Regionale, specificando al contempo, all'art. 50, le fonti di finanziamento che in esso confluiscono e che si distinguono in vari livelli:
 - o risorse statali (F.N.P.S. e altri fondi finalizzati);
 - o risorse regionali;
 - o risorse provenienti da organismi dell'Unione Europea;
- che il Piano Sociale Regionale qualifica il Fondo Sociale Regionale quale principale strumento finanziario per l'attuazione e lo sviluppo omogeneo su tutto il territorio regionale del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

CONSIDERATO

- che il suddetto Fondo Sociale Regionale per l'anno 2009 è costituito dalle seguenti fonti:

1 - Fondo Nazionale Politiche Sociali 2008, distinto in:		
1.1 - Fondo nazionale politiche sociali 2008 di cui al D.M. 19.11.2008	€ 65.532.951,62	
1.2 - Fondo nazionale politiche sociali 2008 - risorse aggiuntive di cui al D.M.E.F. n. 139314 del 17.12.2008	€ 1.432.175,25	
	<i>Totale FNPS 2008</i>	<i>€ 66.965.126,87</i>
2 - Fondo per le Non Autosufficienze 2008		
	€ 25.149.260,16	
	<i>Totale FNA 2008</i>	<i>€ 25.149.260,16</i>
3 - Ulteriori risorse appostate sui capitoli di spesa costituenti la dotazione del Fondo Sociale Regionale distinte in:		
3.1 - Risorse statali (economie F.N.P.S. anni precedenti) iscritte all'U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7870 – spesa corrente (vincolata)	€ 9.030.442,59	
3.2 - Risorse proprie della Regione Campania iscritte all'U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7874 – spesa corrente	€ 19.612.658,00	
	<i>Totale ulteriori risorse</i>	<i>€ 28.643.100,59</i>
	Totale generale	€ 120.757.487,62

- che il Fondo Sociale Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 11/2007 è destinato al finanziamento del sistema integrato di interventi e servizi sociali, tra l'altro attraverso finanziamenti ai Comuni associati in Ambiti territoriali;
- che il Piano Sociale Regionale prevede, al par. 4.5, che il FNPS è utilizzato per il 90% per azioni a regia regionale e per il 10% per azioni a titolarità regionale;
- che per le azioni a regia regionale esso è destinato agli Ambiti sociali territoriali secondo un criterio di riparto basato per l'85% sulla popolazione residente e per il 15% sull'estensione territoriale;
- che, essendo tali indicatori di riparto diversi rispetto a quelli utilizzati negli anni precedenti, il Piano Sociale Regionale ha previsto, al fine di garantire continuità di intervento per la I annualità del nuovo triennio, la compensazione degli effetti della redistribuzione attraverso un fondo di perequazione delle risorse da assegnare agli Ambiti sociali territoriali che dovessero risultare svantaggiati dai nuovi criteri di riparto al fine di ottenere una quota del FNPS pari a quella

- assegnata nella precedente annualità;
- che il Fondo per le Non Autosufficienze, istituito con la legge n. 296 del 27/12/2006, art. 1 - comma 1264 (legge finanziaria 2007), e ripartito per l'anno 2008 con decreto del 06/08/2008 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, così come previsto dal Piano Sociale Regionale ed in coerenza con i precedenti atti di programmazione, va suddiviso tra gli Ambiti sociali territoriali in base ad un criterio di riparto basato per il 50% sul totale della popolazione e per il 50% sul numero di anziani (65 anni ed oltre) residenti in ciascun ambito territoriale;
- che il Fondo per le Non Autosufficienze può essere finalizzato, secondo le direttive nazionali, alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza sociosanitaria per la realizzazione di prestazioni e servizi a favore di persone non autosufficienti, ed in particolare alle seguenti aree prioritarie d'intervento riconducibili ai Livelli Essenziali di Assistenza:
 - o previsione e rafforzamento dei punti unici di accesso ai servizi;
 - o attivazione della presa in carico attraverso un piano individualizzato di assistenza;
 - o attivazione o rafforzamento di servizi sociosanitari e socio-assistenziali con riferimento prioritario ai servizi domiciliari.
- che il Quadro Strategico Nazionale (QSN), approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2007) 3329 del 13/07/2007, nel definire la strategia di sviluppo per gli anni 2007-2013, ha individuato, per le regioni del Mezzogiorno, quattro obiettivi di servizio, con relativi indicatori misurabili e target di conseguimento vincolanti, cui è legata l'erogazione di risorse premiali;
- che tra tali obiettivi di servizio, è presente l'obiettivo 2: "Aumentare i servizi per l'infanzia e di cura per gli anziani per favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro" per il cui conseguimento è fissato, tra gli altri, l'indicatore S06 che prevede l'incremento del numero di anziani assistiti in assistenza domiciliare integrata (ADI);
- che con Delibera n. 210 del 06/02/2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il "Piano di Azione per il Raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del Quadro Strategico Nazionale", nel quale, per il raggiungimento dell'obiettivo 2 – indicatore 06, si prevede l'impiego, su un periodo quinquennale, di:
 - o risorse comunitarie, a valere sul POR Campania (FESR 6.3 ed FSE Asse 3 Obiettivo G), destinate a potenziare la qualità del sistema di offerta attraverso la infrastrutturazione del sistema di servizi sociosanitari e la formazione del personale dedicato;
 - o risorse nazionali a valere sul FNPS e sul Fondo Non Autosufficienze e risorse regionali ex L.R. 11/07 destinate al finanziamento mirato dei Piani di Zona per l'erogazione degli interventi domiciliari integrati, e quindi per l'incremento del numero di utenti;
- che il Piano Sociale Regionale, nel declinare le azioni strategiche per il triennio 2009-2011 individua tre "Progetti Obiettivo" finalizzati al conseguimento dell'Obiettivo di Servizio 2 del QSN in coerenza con il Piano di Azione Regionale approvato con D.G..R.C. n. 210 del 06/02/2009, e tra questi il "Progetto ADI" rivolto agli anziani non autosufficienti, in coerenza con l'indicatore S06;
- che pertanto, tra le diverse finalità possibili del FNA, risulta prioritaria per la Regione Campania quella dell'attivazione di servizi di assistenza domiciliare integrata a favore di anziani, al fine di concorrere al raggiungimento dell'indicatore 06 dell'obiettivo di servizio 2 del Quadro Strategico Nazionale;
- che l'area dell'immigrazione rientra a pieno titolo tra quelle del sistema integrato dei servizi sociali, essendo essa inserita tra le aree d'intervento previste dal Piano Sociale Regionale e dovendo i relativi interventi realizzati a livello territoriale essere inseriti all'interno del Piano di Zona;
- che si rende pertanto necessario programmare anche il fondo per l'immigrazione, pur non rientrando lo stesso all'interno del Fondo Sociale Regionale, anche al fine di stabilire la dotazione finanziaria su cui gli Ambiti sociali territoriali possono contare per la realizzazione di servizi per l'immigrazione a livello territoriale;
- che il fondo per l'immigrazione appostato sull'U.P.B. 4.16.116 - cap. 8022 ammonta per l'anno 2009 ad € 2.545.148,15;
- che sia opportuno stabilire una destinazione di tale somma complessiva al fine di realizzare servizi per l'immigrazione sia a regia che a titolarità regionale;

RITENUTO

- di finalizzare, per quanto sopra detto, il 100% delle risorse del Fondo Non Autosufficienze 2008 alla esclusiva realizzazione di interventi di Assistenza Domiciliare Integrata per anziani, programmati nei Piani di Zona e realizzati sulla base di progetti personalizzati definiti dalle Unità di Valutazione Integrata;
- di destinare al finanziamento del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui al Piano Sociale Regionale le risorse finanziarie costituenti il Fondo Sociale Regionale nell'anno 2009, pari ad € 120.757.487,62, secondo le seguenti modalità:
 - o il 100% del FNA 2008, pari ad € 25.149.260,16, agli Ambiti sociali territoriali per azioni finalizzate al miglioramento della condizione delle persone non autosufficienti attraverso interventi di Assistenza Domiciliare Integrata per anziani, programmati nei Piani di Zona ed erogabili sulla base di progetti personalizzati definiti dalle Unità di Valutazione Integrata, da ripartire secondo i criteri previsti dal Piano Sociale Regionale sopra richiamati;
 - o il 90% del FNPS 2008, pari ad € 60.268.614,19 agli Ambiti sociali territoriali per azioni a regia regionale da inserire nei Piani Sociali di Zona, da ripartire secondo i criteri previsti dal Piano Sociale Regionale sopra richiamati;
 - o il restante 10% del FNPS 2008, pari ad € 6.696.512,68, insieme alle ulteriori risorse appostate sui capitoli costituenti la dotazione del Fondo Sociale Regionale (indicate al precedente punto 3), pari ad € 28.643.100,59, alla copertura finanziaria delle seguenti tipologie di interventi:

a) interventi a titolarità regionale

fondi destinati a favore dei Comuni Associati in Ambiti Territoriali e ai Comuni singoli nonché agli organismi pubblici e privati di cui all'**allegato "A"**, che forma parte integrante del presente provvedimento, per interventi sociali di: - inclusione sociale; azioni di sensibilizzazione e informazione; - contrasto alla povertà; sostegno progetti sperimentali ed innovativi per disabili; - sostegno responsabilità familiari; - sostegno persone detenute; - responsabilità delle famiglie e diritti dell'infanzia e adolescenza; - interventi per immigrati; - pari opportunità; - donne in difficoltà; azioni di assistenza tecnica; convegni e manifestazioni, etc., - ai sensi della L. 328/00 e L.R. 11/2007, in parte già oggetto di atti programmatici nel corso del corrente anno 2009

Euro 10.364.102,94

b) responsabilità familiari e diritti dei minori

fondi a favore dei Comuni Associati in Ambiti Territoriali e Comuni singoli per Funzioni ex ONMI – Art. 3 del R.D.L.798/1927 – L. 698/75 - di assistenza fanciulli riconosciuti dalla sola madre, già di competenza delle Province ai sensi della Legge 67/93, ed attualmente di competenza dei Comuni Associati in AA.TT. e Comuni singoli ai sensi della L. 328/00 e L.R. 11/2007 – anno 2008

Euro 2.800.000,00

c) interventi sociali su tematiche varie

fondi destinati, ai sensi della L. 328/00 e della L.R. 11/2007, ad interventi di inclusione sociale, responsabilità familiari e diritti dei minori, contrasto alla povertà e senza dimora, persone con disabilità, azioni di sistema e welfare d'accesso, di assistenza tutelare per disabili gravi ed anziani fragili, donne in difficoltà, lotta alle dipendenze, immigrati, salute mentale ed ogni altro intervento di cui al protocollo d'intesa tra la Regione Campania e il Comune di Napoli sottoscritto in data 31.1.2009

Euro 6.000.000,00

d) fondo di perequazione per la compensazione degli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi criteri di riparto

risorse destinate a garantire, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 4.3.del Piano Sociale Regionale, agli Ambiti Territoriali che dovessero risultare svantaggiati dai nuovi criteri di riparto del F.N.P.S. previsti nel Piano Sociale Regionale, una quota di FNPS pari a quella trasferita per la VII° annualità di attuazione dei Piani Sociali di Zona, al fine di rendere graduale il passaggio ai nuovi criteri

Euro 8.675.510,33

e) cofinanziamento del "Fondo per la famiglia"

ulteriori risorse per interventi da attuare negli Ambiti Territoriali con le risorse del "Fondo per le politiche della famiglia" e previsti all'art. 1, comma 1250, comma 1251 lett. b), comma 1251, lett. c) della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Delibera di programma G.R.C. n. 263 del 23.02.2009

Euro 1.500.000,00

f) copertura delle risorse aggiuntive per la gestione della fase di transizione della programmazione sociale

risorse da destinare, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 4.5 del Piano Sociale Regionale e le modalità previste in apposito atto deliberativo, agli Ambiti Territoriali che hanno terminato o termineranno l'attuazione della VII annualità dei Piani di Zona entro ottobre 2009, al fine di garantire la prosecuzione dei servizi fino all'inizio dell'attuazione dei Piani Sociali di Zona presentati in conformità al P.S.R.

Euro 6.000.000,00

- che si possa far riferimento, per l'applicazione dei criteri di riparto, ai dati ufficiali dell'ISTAT – censimento popolazione 2008;
- di non prevedere, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 11/2007, trasferimenti finanziari a favore dei Comuni non associati in Ambiti territoriali e che non sottoscrivono l'adesione ad una forma associativa;
- che si possa prevedere, per quanto concerne la realizzazione di interventi e servizi per la popolazione immigrata, in linea con il "Programma Strategico Triennale per l'integrazione dei cittadini migranti 2009-2011" approvato con D.G.R.C. n. 1179 del 30/06/2009, la destinazione della risorse dedicate per l'annualità 2009, ammontante complessivamente ad euro 2.545.148,15, appostate sull'U.P.B. 4.16.116 – Cap. 8022 – del bilancio 2009, secondo le finalità e i criteri di riparto previsti nel seguente schema:

1) Risorse finalizzate per interventi e servizi per la popolazione immigrata – PSZ

La ripartizione per l'attribuzione agli ambiti territoriali delle risorse finanziarie finalizzate si basa su indicatori che consentono di dare rilevanza ai fini del calcolo delle quote alle aree caratterizzate da più forti livelli di svantaggio economico e sociale. Gli indicatori utilizzati per ripartire il fondo si distinguono in due classi:

indicatori di base:

- popolazione complessiva;
- % immigrati;

indicatori di correzione:

- reddito medio pro-capite;
- diffusione della povertà;
- intensità della povertà;
- indice di disuguaglianza.

Per gli ambiti territoriali penalizzati dai criteri demografici utilizzati sarà è data preferenza alle progettazioni con caratteristiche sovrazonali

Euro 1.100.000,00

2) Misure di integrazione sociale dei cittadini extracomunitari – Fondi Ministero delle Politiche Sociali

La ripartizione per l'attribuzione delle risorse avverrà secondo le aree di priorità individuate dal Ministero stesso

Euro 428.925,00

3) Governance dei processi relativi al "Programma Strategico Triennale per l'integrazione dei cittadini migranti 2009 – 2011" e progetti sperimentali

Tale quota sarà gestita a titolarità regionale

Euro 1.016.223,15

CONSIDERATO altresì

- che la legge regionale 11/2007 individua, quali presupposti per la gestione del sistema integrato di servizi sociali, i seguenti:
 - o adozione della forma associativa e della modalità di gestione degli interventi e dei servizi previsti nel nuovo Piano sociale di ambito (art. 10 co. 2 lett. b);

- o adozione dei regolamenti necessari alla gestione del sistema integrato locale (art. 10 co. 2 lett. e);
- o istituzione del fondo unico di ambito con trasferimento nello stesso (e conseguente inserimento nel Piano Sociale di Zona) di tutte le spese relative agli interventi sociali, facilitando l'individuazione nell'Ambito di un unico soggetto gestore quale centro di costo e responsabilità (art. 10 co. 2 lett. c-d della L.R. 11/2007);
- in relazione all'ultimo punto di cui sopra, il Piano Sociale Regionale, al par. 4.4, specifica che il sistema di finanziamento che si vuole realizzare con il fondo unico di ambito è destinato, tra l'altro, a favorire una programmazione unica all'interno del Piano di Zona di tutti i servizi di welfare previsti e realizzati nell'Ambito territoriale, facendo convergere tutta la spesa sociale comunale nello stesso e superando pertanto la logica della compartecipazione minima e del doppio binario;
- la legge regionale 11/2007 dedica il Titolo V alla "integrazione sociosanitaria", intesa quale strategia in grado di promuovere risposte unitarie ai bisogni complessi, e individua le Unità di Valutazione Integrata (UVI), con compiti di valutazione dei casi e definizione dei progetti personalizzati, quale elemento cardine dell'integrazione organizzativa tra Ambiti Territoriali ed ASL, disponendo inoltre, all'art. 41, che ciascun Piano di Zona preveda in allegato un "Regolamento per l'accesso e l'erogazione dei servizi sociosanitari", concernente la Porta Unitaria di Accesso e l'Unità di Valutazione Integrata;
- che la L.R. 11/2007, all'art. 21 co. 2, definisce le modalità della concertazione con le province, le comunità montane, le aziende di pubblici servizi alla persona, i soggetti del terzo settore, le organizzazioni sindacali e tutti gli altri soggetti interessati alla programmazione sociale, stabilendo che essi aderiscono con appositi protocolli all'accordo di programma con il quale viene adottato il Piano di Zona;
- che il Piano Sociale Regionale definisce, al par. 4.5, le linee di indirizzo per la transizione dalla vecchia programmazione dei Piani Sociali di Zona realizzata ai sensi della legge n. 328/2000 (secondo le modalità definite di volta in volta con le Linee Guida Regionali) alla nuova programmazione che dovrà accogliere le finalità e gli obiettivi del Piano Sociale Regionale, prevedendo, al fine di conseguire la sincronizzazione dei tempi della programmazione e della realizzazione dei servizi a livello territoriale, la revoca, rideterminazione o graduazione dei fondi assegnati;
- che pertanto l'effettivo impegno e liquidazione agli Ambiti sociali territoriali delle risorse programmate con il presente atto deliberativo e oggetto di riparto con successivo atto dirigenziale, dovranno essere subordinate alla verifica della effettiva situazione di attuazione dei servizi e di spesa delle annualità programmate in base alle linee guida regionali ex L. 328/2000 in cui gli Ambiti sociali territoriali si trovano;

RITENUTO, pertanto

- che si possa subordinare l'erogazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2008 nonché del Fondo per le Non Autosufficienze 2008, da trasferire ai Comuni associati in Ambiti Territoriali, all'approvazione del Piano Sociale di Zona;
- che l'approvazione del Piano Sociale di Zona sia a sua volta subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni essenziali:
 - o adozione della forma associativa e della modalità di gestione degli interventi e dei servizi previsti nel nuovo Piano sociale di ambito;
 - o adozione dei regolamenti necessari alla gestione del sistema integrato locale, e quantomeno del Regolamento per l'accesso e l'erogazione dei servizi sociosanitari (art. 41 L.R. 11/07);
 - o istituzione del fondo unico di ambito, nella forma di un budget preventivo per voci di entrate e spesa, con trasferimento nello stesso (e conseguente inserimento nel Piano Sociale di Zona) di tutte le spese relative agli interventi sociali;
 - o dimostrazione del carattere aggiuntivo e non sostitutivo delle risorse del FNPS rispetto alla spesa sociale che il Comune dovrà prevedere in sede di istituzione del Fondo Unico di Ambito. A tal fine ciascun Ente Associato dovrà attestare l'impegno a compartecipare al Fondo di Ambito con una quota pari alla media della spesa sociale degli esercizi finanziari

- 2006, 2007 e 2008, e comunque non inferiore a €7,00 per abitante;
- o avvenuta concertazione con le province, le comunità montane, le aziende di pubblici servizi alla persona, i soggetti del terzo settore, le organizzazioni sindacali e tutti gli altri soggetti indicati nell'art. 21 co. 2 della L.R. 11/2007, i quali partecipano all'accordo di programma con cui viene adottato il Piano di Zona, completo del budget relativo al Fondo unico di Ambito, attraverso la sottoscrizione di protocolli di adesione;
 - che l'effettivo trasferimento delle risorse avvenga sulla base della verifica della situazione di attuazione dei servizi e di spesa delle annualità programmate in base alle linee guida regionali ex L. 328/2000 in cui gli Ambiti territoriali si trovano (la quale quindi costituisce elemento essenziale per procedere all'impegno e alla liquidazione delle risorse), evinta dalla documentazione che gli Ambiti trasmetteranno in risposta alla disciplina dettata con separato atto deliberativo avente ad oggetto la gestione della fase di transizione;
 - di prevedere che l'erogazione degli interventi di A.D.I. sia vincolata ad una valutazione multidimensionale degli utenti ed alla definizione di progetti personalizzati da parte delle UVI e disporre che le somme assegnate agli Ambiti Territoriali siano utilizzate per la copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza sociosanitaria in applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza;
 - prevedere che, ai sensi della L.R.11/07, gli interventi realizzati, con specifico riferimento a quelli relativi al Fondo per le Non Autosufficienze, saranno sottoposti da parte della Regione a monitoraggio, per verificarne la corrispondenza ai criteri ed agli indicatori di efficacia, efficienza e rapporto costi- benefici, nonché ad obbligo di rendicontazione;

VISTI

- la L. 328/2000;
- la L.R. 11/2007;
- la D.G..R.C. n. 694 del 16/04/2009 di approvazione del Piano Sociale Regionale 2009-2011;
- la L. 296 del 27/12/2006;
- il Quadro Strategico Nazionale (QSN), approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2007) 3329 del 13/07/2007;
- la Delibera n. 210 del 06/02/2009 di approvazione del "Piano di Azione per il Raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del Quadro Strategico Nazionale";

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono qui integralmente riportate, di:

- destinare al finanziamento del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui al Piano Sociale Regionale le risorse finanziarie costituenti il Fondo Sociale Regionale nell'anno 2009, richiamate in narrativa e pari complessivamente ad € 120.757.487,62, secondo le seguenti modalità:
 - o il 100% del FNA 2008, pari ad € 25.149.260,16, agli Ambiti sociali territoriali per azioni finalizzate al miglioramento della condizione delle persone non autosufficienti attraverso interventi di Assistenza Domiciliare Integrata per anziani, programmati nei Piani di Zona ed erogabili sulla base di progetti personalizzati definiti dalle Unità di Valutazione Integrata, da ripartire secondo i criteri previsti dal Piano Sociale Regionale;
 - o il 90% del FNPS 2008, pari ad € 60.268.614,19 agli Ambiti sociali territoriali per azioni a regia regionale da inserire nei Piani Sociali di Zona, da ripartire secondo i criteri previsti dal Piano Sociale Regionale;
 - o il restante 10% del FNPS 2008, pari ad € 6.696.512,68, insieme alle ulteriori risorse appostate sui capitoli costituenti la dotazione del Fondo Sociale Regionale, pari ad € 28.643.100,59, alla copertura finanziaria delle tipologie di interventi indicate in narrativa e qui sinteticamente richiamate per titoli:

b) responsabilità familiari e diritti dei minori	Euro 2.800.000,00
c) interventi sociali su tematiche varie	Euro 6.000.000,00
d) fondo di perequazione per la compensazione degli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi criteri di riparto	Euro 8.675.510,33
e) cofinanziamento del "Fondo per la famiglia"	Euro 1.500.000,00
f) copertura delle risorse aggiuntive per la gestione della fase di transizione della programmazione sociale	Euro 6.000.000,00

- di far riferimento, per l'applicazione dei criteri di riparto, ai dati ufficiali dell'ISTAT – censimento popolazione 2008;
- di non prevedere, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 11/2007, trasferimenti finanziari a favore dei Comuni non associati in Ambiti territoriali e che non sottoscrivono l'adesione ad una forma associativa;
- di prevedere, per quanto concerne la realizzazione di interventi e servizi per la popolazione immigrata, in linea con il "Programma Strategico Triennale per l'integrazione dei cittadini migranti 2009-2011" approvato con D.G.R.C. n. 1179 del 30/06/2009, la destinazione delle risorse dedicate per l'annualità 2009, ammontante complessivamente ad euro 2.545.148,15, secondo le finalità e i criteri di riparto previsti nel seguente schema:

1) Risorse finalizzate per interventi e servizi per la popolazione immigrata – PSZ

La ripartizione per l'attribuzione agli ambiti territoriali delle risorse finanziarie finalizzate si basa su indicatori che consentono di dare rilevanza ai fini del calcolo delle quote alle aree caratterizzate da più forti livelli di svantaggio economico e sociale. Gli indicatori utilizzati per ripartire il fondo si distinguono in due classi:

indicatori di base:

- popolazione complessiva;
- % immigrati;

indicatori di correzione:

- reddito medio pro-capite;
- diffusione della povertà;
- intensità della povertà;
- indice di disuguaglianza.

Per gli ambiti territoriali penalizzati dai criteri demografici utilizzati sarà è data preferenza alle progettazioni con caratteristiche sovrazionali

2) Misure di integrazione sociale dei cittadini extracomunitari – Fondi Ministero delle Politiche Sociali

La ripartizione per l'attribuzione delle risorse avverrà secondo le aree di priorità individuate dal Ministero stesso

3) Governance dei processi relativi al "Programma Strategico Triennale per l'integrazione dei cittadini migranti 2009 – 2011" e progetti sperimentali

Tale quota sarà gestita a titolarità regionale

- di subordinare l'erogazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2008 nonché del Fondo per le Non Autosufficienze 2008 e di tutte le altre risorse previste dalla presente deliberazione, da trasferire ai Comuni associati in Ambiti Territoriali, all'approvazione del Piano Sociale di Zona;
- di considerare il verificarsi delle seguenti condizioni essenziali quali elementi necessari per l'approvazione del Piano Sociale di Zona:
 - o adozione della forma associativa e della modalità di gestione degli interventi e dei servizi previsti nel nuovo Piano sociale di ambito;
 - o adozione dei regolamenti necessari alla gestione del sistema integrato locale, e quantomeno del Regolamento per l'accesso e l'erogazione dei servizi sociosanitari (art. 41 L.R. 11/07);
 - o istituzione del fondo unico di ambito con trasferimento nello stesso (e conseguente inserimento nel Piano Sociale di Zona) di tutte le spese relative agli interventi sociali;
 - o dimostrazione del carattere aggiuntivo e non sostitutivo delle risorse del FNPS rispetto alla spesa sociale che il Comune dovrà prevedere in sede di istituzione del Fondo Unico di

- Ambito. A tal fine ciascun Ente Associato dovrà attestare l'impegno a compartecipare al Fondo di Ambito con una quota pari alla media della spesa sociale degli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008, e comunque non inferiore a €7,00 per abitante;
- o avvenuta concertazione con le province, le comunità montane, le aziende di pubblici servizi alla persona, i soggetti del terzo settore, le organizzazioni sindacali e tutti gli altri soggetti indicati nell'art. 21 co. 2 della L.R. 11/2007, i quali partecipano all'accordo di programma con cui viene adottato il Piano di Zona attraverso la sottoscrizione di protocolli di adesione;
- di condizionare l'effettivo trasferimento delle risorse alla verifica della situazione di attuazione dei servizi e di spesa delle annualità programmate in base alle linee guida regionali ex L. 328/2000 in cui gli Ambiti territoriali si trovano (la quale quindi costituisce elemento essenziale per procedere all'impegno e alla liquidazione delle risorse), evinta dalla documentazione che gli Ambiti trasmetteranno in risposta alla disciplina dettata con separato atto deliberativo avente ad oggetto la gestione della fase di transizione;
 - di prevedere che l'erogazione degli interventi di A.D.I. sia vincolata ad una valutazione multidimensionale degli utenti ed alla definizione di progetti personalizzati da parte delle UVI e disporre che le somme assegnate agli Ambiti Territoriali siano utilizzate per la copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza sociosanitaria in applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza;
 - di prevedere che, ai sensi della L.R.11/07, gli interventi realizzati, con specifico riferimento a quelli relativi al Fondo per le Non Autosufficienze, saranno sottoposti da parte della Regione a monitoraggio, per verificarne la corrispondenza ai criteri ed agli indicatori di efficacia, efficienza e rapporto costi- benefici, nonché ad obbligo di rendicontazione;
 - di demandare al Dirigente del Settore Assistenza Sociale l'adozione degli atti di riparto sulla base dei criteri stabiliti nel piano Sociale Regionale e qui richiamati, condizionando l'effettivo impegno e liquidazione delle risorse ripartite alla verifica della situazione di attuazione dei servizi e di spesa delle annualità programmate in base alle linee guida regionali ex L. 328/2000 in cui gli Ambiti territoriali si trovano, secondo le disposizioni dettate con separato atto deliberativo avente ad oggetto la gestione della fase di transizione della programmazione sociale;
 - di inviare il presente provvedimento:
 - o al Settore Gestione dell'Entrata e della Spesa di Bilancio;
 - o al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali per il prosieguo di competenza;
 - o al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione del presente atto, con allegati, ad avvenuta esecutività.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

Allegato A

Area di intervento	Attività	Risorse
Azioni di assistenza tecnica	Convenzione quadro triennale tra Regione Campania e Foromez - Centro di Formazione Studi - 3ª annualità	800.000,00
Azioni di sensibilizzazione e informazione	Adesione al programma Welforum (sostegno logistico per il seminario sulla valutazione tenutosi in Campania e azioni di assistenza tecnica) dell'IRS - Istituto per la Ricerca Sociale	21.323,00
Azioni di sensibilizzazione e informazione	Attivazione del sistema informativo servizi sociali (SISS) regionale	300.000,00
Azioni di sensibilizzazione e informazione	Azioni di animazione territoriale finalizzate ad alleviare il disagio sociale provocato dagli eventi sismici alla popolazione di Poggio Picenze	100.000,00
Azioni di sensibilizzazione e informazione	Contributo alla realizzazione di una guida per i senza fissa dimora a cura della Comunità di Sant'Egidio	15.000,00
Azioni di sensibilizzazione e informazione	Contributo per la realizzazione della manifestazione "Eticamente Libera"	140.000,00
Azioni di sensibilizzazione e informazione	Organizzazione di percorsi di sensibilizzazione per gli Enti Locali e i territori di area vasta sulle forme di gestione	30.000,00
Azioni di sensibilizzazione e informazione	Promozione e valorizzazione di attività culturali in aree metropolitane particolarmente a rischio	500.000,00
Azioni di sensibilizzazione e informazione	Protocollo con l'ANSA finalizzato all'aggiornamento in tema di politiche sociali e ulteriori azioni di diffusione e informazione	252.750,00
Azioni di sensibilizzazione e informazione	Protocollo d'intesa con il Dipartimento di Economia dell'Università Federico II (2ª annualità) volto a favorire la ricerca sulle politiche sociali in Campania	80.000,00
Contrasto alla povertà	Contributi a favore di famiglie multiproblematiche residenti nel Comune di Napoli	500.000,00
Contrasto alla povertà	Promozione della realizzazione di fattorie sociali attraverso uno scorrimento della graduatoria finale dell'avviso approvato ai sensi della DGRC 679/2007, l'avvio del registro regionale e la realizzazione di attività di promozione	525.410,00
Donne in difficoltà	Contributi per la gestione di case di accoglienza per donne maltrattate	500.000,00
Immigrati	Accoglienza di minori stranieri presso scuole campane - progetto "Children Parking" ed. 2009	120.000,00
Immigrati	Co-finanziamento di programmi promossi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri volti a favorire l'assistenza e l'integrazione sociale delle persone immigrate - realizzazione del progetto "Fuori Tratta" - 3ª annualità	460.000,00
Immigrati	Promozione dell'inclusione sociale delle persone immigrate attraverso un Protocollo d'intesa con il Comune di Castelvolturno	100.000,00
Persone con disabilità	Azioni volte a favorire l'inclusione dei bambini autistici e ad alleviare il carico assistenziale dei relativi nuclei familiari	400.000,00
Persone con disabilità	Contributo per la realizzazione del progetto di servizio ponte regionale e cura dell'ENS - Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi - per il superamento delle barriere materiali e immateriali alla comunicazione	204.000,00
Persone con disabilità	Fornitura di libri in braille e testi a caratteri ingranditi, nonché di azioni di consulenza e formazione volte a favorire il diritto allo studio di alunni non vedenti e ipovedenti tramite protocollo d'intesa con la Biblioteca Italiana per i ciechi "Regina Margherita" Onlus di Monza	400.000,00
Persone con disabilità	Protocollo d'intesa con l'Università Federico II volto a favorire l'integrazione universitaria degli studenti con disabilità (3ª annualità)	100.000,00
Persone con disabilità	Sostegno a programmi territoriali per la fruizione del mare e della montagna da parte delle persone con disabilità	967.119,94
Persone detenute, internate e prive della libertà personale	Azioni volte a favorire l'inclusione sociale delle persone detenute, internate e prive della libertà personale	100.000,00
Responsabilità delle famiglie e diritti dell'infanzia e adolescenza	Azioni volte a migliorare la condizione psicologica dei bambini ospedalizzati attraverso la clownterapia	400.000,00
Responsabilità delle famiglie e diritti dell'infanzia e adolescenza	Contributo alla realizzazione di un centro regionale per il trattamento dell'obesità	290.000,00
Responsabilità delle famiglie e diritti dell'infanzia e adolescenza	Contributo per la realizzazione del Centro territoriale Scampia - 3ª annualità	207.000,00
Responsabilità delle famiglie e diritti dell'infanzia e adolescenza	Organizzazione di un convegno sulla mediazione penale in regione Campania	3.500,00
Responsabilità delle famiglie e diritti dell'infanzia e adolescenza	Quota a carico della Regione Campania per i contributi ex ONMI (art. 56 L.R. 11/2007)	2.800.000,00
Responsabilità delle famiglie e diritti dell'infanzia e adolescenza	Sostegno all'iniziativa "Il giorno del gioco" realizzata dal Comune di San Giorgio a Cremano - ediz. 2009	48.000,00
Totale		10.364.102,94